

MOVIMENTO ECCLESIALE IMPEGNO CULTURALE

-Gruppo di San Pancrazio Salentino (BR)

Al Signor Sindaco
Comune di San Pancrazio Sal.no

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
Comune di San Pancrazio Sal.no

Il Meic (Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale) di San Pancrazio Salentino (BR), attraverso i suoi aderenti, partecipa alla iniziativa, promossa da alcune personalità italiane e straniere, della raccolta di firme in favore del giornalista e scrittore Roberto Saviano.

Il Meic condivide lo spirito e il contenuto dell'appello dei Premi Nobel e sottolinea l'importanza della questione democratica sottesa alla vicenda. E' infatti del tutto evidente che il prepotere mafioso e camorristico, attraverso le sue esplicite minacce di morte allo scrittore, vuole presentarsi ed accreditarsi quale soggetto attivo nel circuito della società, vuole contare e vuole che si tenga conto del suo potere.

Difendere la vita e la libertà di pensiero, di azione , di movimento di Roberto Saviano, significa , pertanto, ribadire che è compito dello Stato, di tutte le sue articolazioni e soprattutto di tutti i cittadini che ne fanno parte, vivere la vicenda di Roberto Saviano come se si trattasse della difesa della vita e della libertà di ciascuno.

Noi siamo tutti Roberto Saviano.

In questo spirito il Meic avanza una proposta che sottopone a lei Sig. Sindaco, perché il Consiglio Comunale di San Pancrazio Salentino, con una propria delibera formale, a seguito di un pubblico dibattito, conferisca la cittadinanza onoraria a Roberto Saviano;

attraverso questo atto la nostra città potrà testimoniare pubblicamente che a San Pancrazio Salentino, Roberto Saviano, e quanti come lui ogni giorno sono impegnati ai vari livelli nel contrasto culturale, politico e sociale al prepotere mafioso, qualunque denominazione locale assuma, può sentirsi come a casa propria e che la cittadinanza tutta, in ogni singolo componente e nelle sue svariate articolazioni, è solidale nella difesa dei diritti fondamentali delle persone. Questo atto, al contempo, dichiarerà inequivocabilmente che questo territorio, la sua gente e la sua cultura non è assolutamente permeabile alle ingerenze, alle pressioni e alle minacce mafiose.

San Pancrazio Sal.no, 21 ottobre 2008